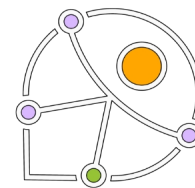




COMUNE DI TARCENTO

gennaio 2026



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

conforme a “Linee guida predisposizione PEBA Regione FVG”

03.2 FASE 1

ANALISI TECNICA DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEFINIZIONE AMBITI OGGETTO DEL PIANO

Relazione (aggiornamento)

PROFESSIONISTI INCARICATI

dott.arch. Francesco Casola

dott.arch. Erica Gaiatto

Obiettivi generali perseguiti con il PEBA	pag. 3
Criteri per la definizione degli ambiti oggetto di PEBA	pag. 5
La mappatura dei luoghi di interesse pubblico	pag. 10
Ambiti oggetto di PEBA	pag. 11
Partecipazione	pag. 14

Allegato:

Legenda luoghi di interesse pubblico rappresentati negli elaborati grafici
02_Analisi tecnica del contesto territoriale e definizione ambiti oggetto del Piano

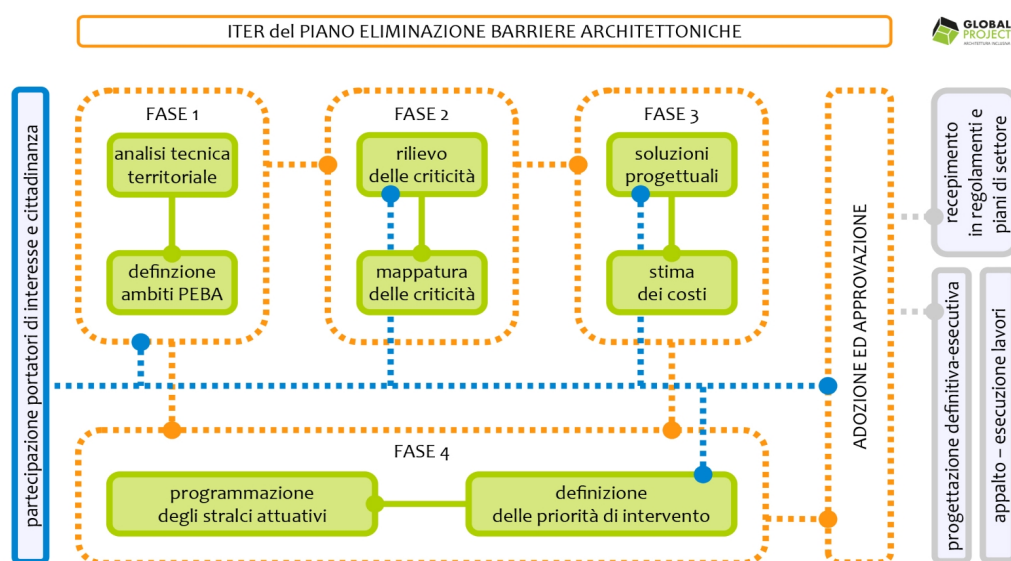
L'Amministrazione Comunale di Tarcento ha inteso dare avvio alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del proprio territorio.

La redazione del PEBA, oltre a rappresentare un adempimento normativo ai sensi della Legge 41/1986 (art. 21, per edifici pubblici) e Legge 104/1992 (art. 24 comma 9, per spazi urbani), deve essere intesa come una esplicita dichiarazione di intenti nel perseguire politiche di intervento coerenti ed omogenee nell'intero territorio comunale volte al costante e progressivo **innalzamento del grado di accessibilità, sicurezza e comfort degli spazi pubblici per tutti i cittadini.**

Il principale vantaggio del PEBA quale strumento di coordinamento e di programmazione è rappresentato dalla possibilità di **definire, progettare e realizzare** gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle criticità ambientali **in modo coordinato sulla base di specifiche priorità ed obiettivi definiti e coerenti.**

Gli obiettivi generali del Piano e la sua esplicita valenza culturale in materia di accessibilità ed inclusione saranno ampiamente esposti nella Relazione Generale che sarà consegnata al termine dell'intero lavoro.

Il metodo adottato prevede lo svolgimento di **quattro fasi di lavoro**, distinte e consequenziali in quanto propedeutiche una all'altra, rappresentate nello schema seguente:



Il PEBA di Tarcento viene redatto rispettando finalità ed approccio metodologico -anche nella modalità di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati- delle **“Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia”** di giugno 2020/febbraio 2024 ed è pertanto **conforme alle Linee guida regionali**.

Il presente documento contiene gli esiti della “Fase 1_Analisi tecnica del contesto territoriale e definizione degli ambiti oggetto di PEBA”, svolta secondo le metodologie definite dai professionisti incaricati e basata su elaborazioni grafiche digitali geo-referenziate e su data base digitale.

Le successive Fasi 2_Rilievo, 3_Progettazione e 4_Priorità di intervento saranno svolte con l'impiego dell'applicativo PEBA FVG¹, il sistema informatico realizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la redazione del PEBA e messo a disposizione dei Comuni che hanno ottenuto il contributo regionale per la redazione del Piano. L'impianto teorico e le modalità operative, affini alla metodologia già definita ed applicata dai professionisti incaricati nei precedenti PEBA, saranno dettagliatamente esposte nella relazione conclusiva dell'intero lavoro.

¹ *Il sistema informatico regionale per la predisposizione del PEBA, rilasciato nel 2024, non comprende, ad oggi, le fasi di Analisi preliminare e di Stima dei costi*

I criteri

L'analisi tecnica del contesto territoriale rappresenta il primo grado di conoscenza dei caratteri peculiari del territorio nel suo complesso in quanto su di essa si fondano le scelte che determinano la definizione degli ambiti oggetto di PEBA ed orientano le successive attività di rilievo delle criticità e di programmazione delle fasi di attuazione del Piano stesso.

L'analisi tecnica è stata svolta analizzando dati ed informazioni raccolti con modalità diverse (consultazione siti istituzionali o informativi, analisi documentali, incontri con amministratori, personale degli uffici tecnici, sopralluoghi sul territorio) e strutturati secondo i seguenti criteri:

- 1) raccolta di dati descrittivi del contesto territoriale e della sua morfologia
- 2) raccolta di dati descrittivi della popolazione
- 3) informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e dall'Ufficio Tecnico
- 4) sopralluogo conoscitivo sul territorio da parte dei professionisti incaricati
- 5) identificazione, analisi e mappatura dei luoghi di interesse pubblico

Criterio 1

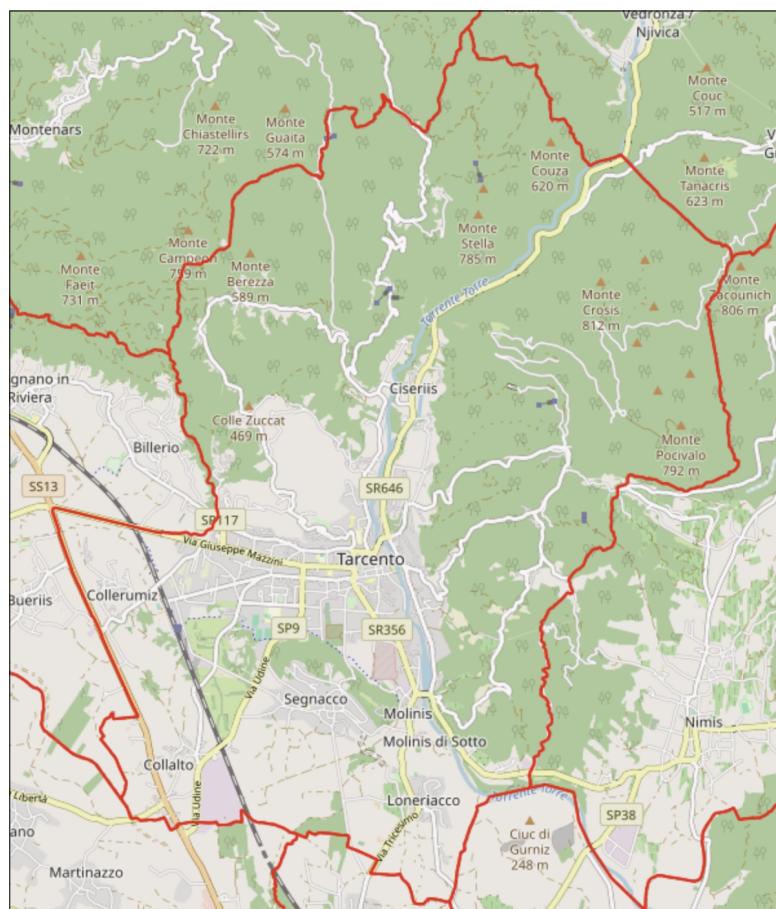
Raccolta di dati descrittivi del contesto territoriale e della sua morfologia

Il Comune di Tarcento, in provincia di Udine, si estende per circa 36 Km² ed è composto dal Capoluogo, dalle frazioni di Segnacco, Loneriaco, Collalto, Collerumiz, Coia, Sammardenchia, Sedilis, Zomeias, Ciseriis e da diverse piccole località diffuse all'interno del territorio comunale.

Il profilo altimetrico è collinare e montuoso, con una variazione altimetrica di circa 700 metri. L'altitudine rilevata in corrispondenza del centro di Tarcento, che si trova in prossimità del torrente Torre, è di 230 m s.l.m.

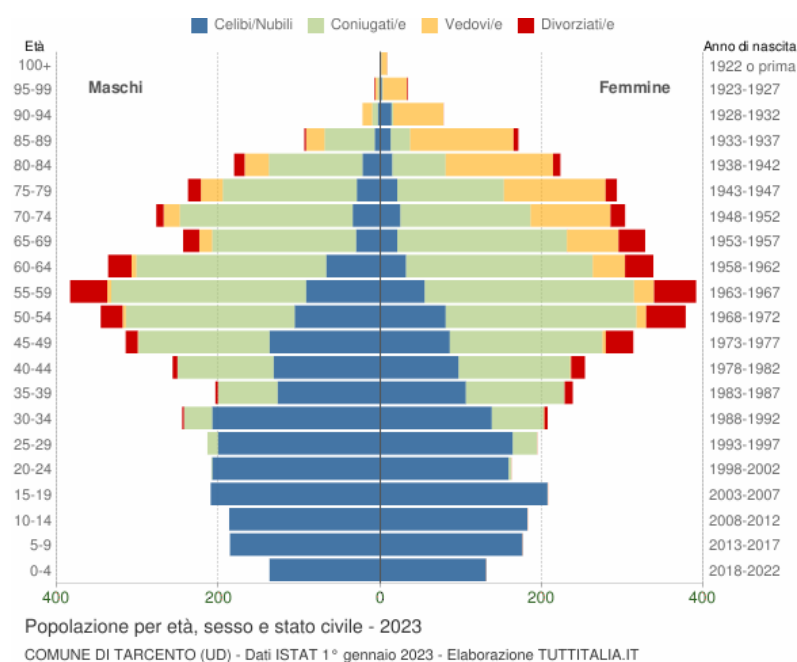
Il Comune di Tarcento è parte della Comunità Montana del Natisone e Torre.

La cartografia riportata alla pagina seguente descrive la reciproca posizione dei centri abitati, delle frazioni e delle località ed illustra la viabilità di collegamento e la conformazione geo-morfologica del territorio comunale: risulta evidente la conformazione montana nell'area settentrionale e la presenza del torrente Torre, che attraversa da nord a sud il territorio comunale e lambisce il Capoluogo caratterizzando il paesaggio.



Criterio 2

Raccolta di dati descrittivi della popolazione



Il comune di Tarcento risulta avere, al 01.01.2024, una popolazione di circa 8.842 abitanti (fonte: tuttitalia.it – Istat).

Criteria 3 e 4 **Informazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e dall'Ufficio Tecnico - Sopralluogo conoscitivo sul territorio da parte dei professionisti incaricati**

Le informazioni rilevanti circa:

- presenza di servizi essenziali ed uso del territorio da parte dei cittadini
- presenza di persone con disabilità o fragilità
- fragilità del territorio
- peculiarità e vocazioni del territorio
- piani o strumenti di programmazione urbana vigenti con contenuti rilevanti ai fini del PEBA
- obiettivi di medio periodo delle politiche di gestione del territorio

sono state raccolte:

1_attraverso un sopralluogo conoscitivo svoltosi il 9 novembre 2023 e volto a porre le basi del PEBA mediante l'analisi delle caratteristiche del territorio e la valutazione delle criticità e delle potenzialità in vista della definizione della rete dei percorsi accessibili. Il sopralluogo è stato condotto dagli architetti Paola Pascoli e Federico Canciani dell'Ufficio Edilizia Privata – Urbanistica del Comune di Tarcento.

In questa occasione, riportando le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, è anche stato definito che il **primo PEBA del comune di Tarcento sarà dedicato all'analisi del Capoluogo.**

2_nel corso dell'incontro svoltosi il giorno 29 agosto 2024 presso il Municipio alla presenza del Sindaco di Tarcento, Mauro Steccati, e degli architetti Paola Pascoli e Federico Canciani.

In tale occasione sono stati presentati gli obiettivi generali del PEBA, sia culturali che tecnici, ed è stato condiviso il valore del coinvolgimento della cittadinanza attraverso incontri partecipativi che devono accompagnare le fasi di redazione del Piano; inoltre, è stata illustrata la planimetria con la bozza dei percorsi da analizzare predisposta dai professionisti incaricati sulla scorta delle informazioni e delle indicazioni derivate dal sopralluogo. Partendo da tale elaborato, sono state approfondite riflessioni tecniche e

strategie di gestione del territorio che hanno portato a perfezionare la rete dei percorsi urbani proposti.

Le indicazioni emerse dall'incontro sono state recepite nell'elaborato grafico redatto a completamento della Fase 1 del PEBA, trasmesso il giorno 14 febbraio 2025 per accogliere ulteriori modifiche e consegnato a corredo della presente relazione.

Criterio 5

Identificazione, analisi e mappatura dei luoghi di interesse pubblico

Le informazioni raccolte trovano momento di integrazione e sintesi con la redazione di un documento grafico finalizzato alla mappatura dei luoghi di interesse pubblico presenti nel territorio.

Tali luoghi rappresentano i “punti notevoli” ed elementi di interesse che, per i residenti e per tutti i possibili fruitori, portano a soddisfare necessità ed esigenze connesse a diverse e molteplici attività della vita quotidiana: si tratta, di fatto, di luoghi aperti -quali parchi, aree gioco ma anche parcheggi o fermate del trasporto pubblico- oppure edifici pubblici o privati il cui raggiungimento costituisce la finalità dello spostamento delle persone all'interno dell'ambiente urbano, quando non mossi dal semplice piacere del passeggio.

La fase di analisi dei luoghi di interesse pubblico, oltre a identificare e rappresentare nell'elaborato grafico dedicato la posizione dei diversi servizi e delle attività attrattive del territorio dandone una lettura immediata, persegue una duplice finalità:

- permette di studiare quali siano i percorsi migliori per garantire, senza soluzione di continuità, la connessione pedonale tra i diversi luoghi di interesse individuati, al fine di realizzare progressivamente la cosiddetta “rete dei percorsi accessibili” nei singoli centri abitati o negli ambiti di interesse, in aderenza alle particolari caratteristiche geografiche e morfologiche del territorio comunale di Tarcento;
- restituisce informazioni circa la concentrazione di tali “punti notevoli” o la loro dispersione per aiutare a determinare le priorità di intervento sia nella mappatura delle criticità -e quindi nella scelta dei percorsi dai quali avviare il PEBA - sia nella loro successiva risoluzione. La corretta definizione delle priorità permette

all'Amministrazione Comunale di compiere le scelte strategiche valutando in quali aree del territorio la mappatura e l'esecuzione degli interventi previsti dal PEBA possa innescare un maggior numero di ricadute positive per l'intera cittadinanza, anche determinando quali siano i luoghi che è primario interesse raggiungere.

La mappatura dei luoghi di interesse pubblico può essere condivisa con gli Enti privati che gestiscono attività aperte al pubblico e che, nel caso specifico, costituiscono luogo di erogazione di un servizio o attrattiva commerciale, culturale e turistica di assoluto rilievo, per poter avviare programmi di adeguamento degli immobili e degli spazi di loro proprietà condividendo gli obiettivi del PEBA.

Alla descrizione dei contenuti della mappatura è dedicato il paragrafo seguente.

I luoghi di interesse pubblico individuati all'interno dell'ambito di studio vengono distinti in diverse categorie a seconda del tipo di funzione alla quale assolvono.

Nella rappresentazione grafica, ad ogni categoria corrisponde un diverso colore di campitura del sedime dell'edificio o dell'area mentre ulteriori servizi specifici vengono identificati mediante un'icona, permettendo un'immediata caratterizzazione del luogo o servizio di interesse.

Le categorie di luoghi di interesse pubblico, basate sulle tipologie indicate nelle “Linee guida redazione PEBA Regione FVG” e dettagliate in base alla peculiarità ed alle reali necessità del territorio oggetto di studio, sono le seguenti:

1_ Attrezzature scolastiche

2_ Attrezzature socio-sanitarie e assistenziali, che comprendono anche:

Farmacia

Ambulatorio medico di base

3_ Attrezzature civili, associative e culturali, tra le quali:

Uffici comunali

Uffici pubblici o servizi di pubblica utilità, che possono comprendere anche:

Rivendita di generi alimentari

Bar

Edicola

Vita associativa

Culto

Cultura

4_ Attrezzature tempo libero e all'aperto, tra le quali:

Parco pubblico, che può comprendere anche:

Area gioco, area attrezzata

Sport

5_ Attrezzature viabilità e trasporti, tra le quali:

Stazioni

Parcheggi pubblici

Fermata trasporto pubblico

I luoghi di interesse pubblico sono rappresentati negli elaborati grafici “**02._Analisi tecnica del contesto territoriale e definizione ambiti oggetto del Piano**” ed elencati nella legenda allegata alla presente relazione.

Premessa Il primo requisito affinché un servizio pubblico o un'attività aperta al pubblico sia efficiente è che il luogo nel quale viene erogato o si svolge possa **essere raggiunto da chiunque**, sia per necessità che per scelta.

Pertanto, l'eliminazione delle barriere architettoniche ha come primo obiettivo l'adeguamento dei percorsi pedonali urbani in quanto base per la mobilità autonoma e sicura per tutte le persone che frequentano il territorio, siano esse adulti, bambini, anziani, persone con disabilità di diversa natura -anche disabilità intellettive o neurodivergenze - o con difficoltà motorie temporanee.

Nel PEBA di Tarcento si è scelto di considerare il percorso come linea di congiunzione tra un punto di partenza -luogo nel quale è possibile iniziare il percorso pedonale, sia esso un parcheggio od una fermata dal trasporto pubblico- ed un punto di arrivo, rappresentato dai punti di interesse di cui al precedente paragrafo, con l'obiettivo di creare una rete di percorsi accessibili priva di soluzione di continuità ed in grado di congiungere tra loro quanti più possibili luoghi di interesse.

I percorsi, quindi, sono composti da diverse vie ed aree urbane poste tra loro in successione ed indicate attraverso la toponomastica.

L'identificazione dei percorsi oggetto di mappatura rappresenta, quindi, il risultato di una attenta valutazione nel corso della quale è stato individuato il migliore tracciato possibile per congiungere i principali “punti di interesse” presenti nel territorio oggetto di indagine.

Spazi pubblici urbani oggetto di PEBA

A seguito dell'analisi del territorio comunale e della mappatura dei principali luoghi di interesse pubblico illustrata al precedente capitolo, è stata elaborata la rete dei tracciati da analizzare con il PEBA che fa proprie le indicazioni ricevute dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli incontri dedicati a tale tema.

L'incarico affidato attiene il rilievo di percorsi pedonali che si snodano lungo strade, piazze, parchi e parcheggi per una lunghezza complessiva di circa **10 Km**.

I percorsi oggetto di PEBA sono rappresentati nell'elaborato grafico “03.2_Analisi tecnica del contesto territoriale e definizione degli ambiti oggetto del piano –

Planimetria (aggiornamento)” mediante linea tratteggiata di colore blu su base cartografica C.T.R. 1:2.500: dalla lettura della cartografia si evince come la fase di analisi abbia portato a comporre una rete di percorsi ritenuti potenzialmente accessibili, posti senza soluzione di continuità tra loro e capaci di congiungere elementi di interesse o di riferimento anche partendo da punti di accesso quali parcheggi pubblici e fermate del trasporto pubblico.

Di seguito vengono elencati, attraverso la toponomastica, i percorsi urbani individuati specificandone il tratto da analizzare e l'effettiva lunghezza oggetto di rilievo e mappatura puntuale delle criticità: il tratto analizzato, che può riguardare l'intera via/piazza o parti di essa, entrambi i lati o un unico lato, è precisamente identificabile negli elaborati grafici.

La numerazione e la denominazione degli ambiti urbani oggetto di PEBA corrisponde all'organizzazione degli “Luoghi di rilevazione - Esterni” nell'applicativo “FVG Accessibile” impiegato per le fasi successive del lavoro.

L'elenco degli ambiti è stato aggiornato in seguito all'incontro del 22 maggio 2025.

Tarcento	
01_piazza Frangipane	165 m
02_piazza Libertà	460 m
03_piazza Mercato	125 m
04_piazza Roma	200 m
05_piazzale Don Placereani	275 m
06_via Dante Alighieri	970 m
07_via Angeli	930 m
08_via Angorie	260 m
09_via Coianiz	250 m
10_vie delle Betulle – Via Lucano	225 m
11_via Divisione Giulia	140 m
12_via Frangipane	155 m
13_via Garibaldi	325 m
14_via I Febbraio 1945	170 m
15_via Matteotti	1.000 m

AMBITI OGGETTO DI PEBA

16_via Molin Vecchio	245 m
17_via Monte Nero	160 m
18_via Morgante	300 m
19_via Pascoli	495 m
20_via Pasubio	160 m
21_via Pretura Vecchia	255 m
22_via Roma	135 m
23_via Sottocolleverzan	420 m
24_via Sottoriviera	50 m
25_via Tighel	270 m
26_Via Udine	640m
27_Viale Marinelli	370 m
28_Parco Vivanda	275 m
29_Passeggiata torrente Torre	860 m
TOTALE	9.970 m

Ambiti
cimiteriali
oggetto di
PEBA

E' stato inserito tra le aree di indagine anche il seguente ambito cimiteriale, classificato tra gli ambiti edilizi ai fini dell'applicativo FVG ACCESSIBILE:

01_Cimitero	Tarcento
-------------	----------

Al termine della fase di analisi, preliminarmente all'avvio alla successiva fase di rilievo delle criticità, è opportuno avviare la fase di PARTECIPAZIONE attraverso il coinvolgimento della cittadinanza ed, in particolar modo, delle associazioni più rappresentative del mondo della disabilità e delle persone con fragilità (bambini ed anziani).

L'obiettivo della condivisione, da attuarsi mediante incontri aperti al pubblico, è la verifica delle scelte compiute dall'Amministrazione Comunale e dai professionisti incaricati in merito all'individuazione dei percorsi e degli edifici da analizzare con il PEBA: è implicito che i primi percorsi che vedranno l'eliminazione delle barriere architettoniche saranno, all'interno del territorio comunale, quelli oggetto del Piano stesso, secondo la programmazione alla quale sarà possibile pervenire in conclusione del presente lavoro.

Nel corso del medesimo incontro sarà possibile, inoltre, avviare la raccolta di indicazioni circa le barriere architettoniche ritenute dai cittadini più significative nell'ostacolare la mobilità autonoma e sicura nelle aree urbane oggetto di studio e di eventuali proposte per la loro risoluzione.